

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). - Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari
necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
in cronaca per ogni linea cent. 60. - Dopo
la firma del gerente per ogni linea cent. 60.
In terza e quarta pagina avvizi reclame a se-
conda del numero delle inserzioni.
Ufficio di Direzione ed Amministrazione
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Le armi nei Balcani

(Continuazione vedi n. 42)

GRECIA

La grande idea dell'Eteria non ha esultato dalla coscienza greca. In nome di essa la Grecia è stata talora implacabile inimica della Turchia talora invece la sua sovvenitrice di denaro. Ne vuol essere l'erede ed alterna con quell'Onche a Heritage le minacce e le carezze. Le prime non le hanno giovato nell'ultima guerra che decise tutte le crepe dell'intonaco abbastanza lucido che rivestiva l'ordinamento militare degli Elleni. Dicasi che oggi l'esercito greco si vada rimettendo in essere, e se il bilancio fosse segno certo di criterio, siccome sopra un totale di 134 milioni di dracme (ciascuna di 6 centesimi di lira) 18 non sono assegnate alle spese per l'esercito ed 8 per l'armata, dovrebbe ritenersi che la Grecia accudisce alle sue milizie le quali - composte di 18.617 sott'ufficiali e uomini, di 1873 ufficiali con il corredo di 2230 quadropedi - si possono espandere in tre divisioni, assai forti componenti l'esercito attivo ed in una riserva numerosa tanto da presentare in totale 115 mila uomini alle cui spalle stanno 77 mila militi territoriali.

Nella guerra del 1897 la mobilitazione non diede nel fatto le cifre segnate sulla carta. La Grecia non riuscì a mettere in rassegna 57 mila uomini, mentre le statistiche dicevano 87 mila nelle grandi manovre del 1908 per le quali furono chiamati alcune classi 35 mila uomini campeggiarono il meccanismo rotatorio che è per l'esercito ellenico il seguente: 14 mesi sotto le bandiere 10 anni e 10 mesi nella riserva, 8 anni nella territoriale. La scuola militare d'Atene produce gli ufficiali di ogni arma. Giovani che prima di compire il 25° anno di età abbiano conseguito i galloni di sergente frequentano due anni il collegio di Gorù e ricevono poi la promozione ad ufficiale. Sono ammessi nella scuola di Atene i giovanetti forniti di licenza ginnasiale che abbiano 14 anni. Ultimo il concorso sono versati nelle varie armi a norma di speciali atti.

Vi sono inoltre scuole di perfezionamento per artiglieria e cavalleria. Lo stato maggiore dell'esercito territoriale è reclutato nei giovani che avendo la licenza ginnasiale rimangono due mesi al reggimento, come soldati comuni, due come caporali, due come sergenti e che poi, mandati a casa dopo soli sei mesi di tirocinio sotto le bandiere, frequentano 8 anni il Collegio militare di Corù. L'ufficialità è generalmente attempata: occorrono circa 20 anni per raggiungere il grado di capitano: ciò non conferisce elasticità, né fisica, né morale, alle forze greche campali. Larissa, Atene, Missolunghi sono le sedi dei comandi di divisione. L'artiglieria campale, comune anche alla Serbia ed alla Bulgaria, è la Schneider Canet da 75 mm; le batterie da campagna sono 36 e quelle di montagna 8. Il materiale è eccellente, i cavalli difettano come quantità ed anche come qualità. L'economia fino all'osses s'impose all'ordinamento militare della Grecia. Una recente legge, che obbliga l'ufficiale eletto a deputato a dimettersi dal grado, ha rinforzato la disciplina scossa dalla guerra ultima e dall'intervento eccessivo della politica nell'amministrazione militare.

ROMANIA

Non indarno il popolo rumeno d'Oriente, formato dai Daci bellicosi e dai legionari di Traiano ha sceso a sovrano un Hohenzollern, dopo aver obbedito ai Ghika ed agli Sturdza, tratti dal proprio grembo. Karol I. senza cadere nel soverchio della germanizzazione del popolo, l'ha voluta nell'esercito. E la Romania gli è in parte debitrice dei trionfi del 1871 e specificamente degli sforzi che determinarono l'espugnazione del campo trincerato di Plewna e che furono esportati dai Romani. La nazione non fu giu-

stamente retribuita nello spartimento delle spoglie, che anzi il trattato di Berlino le tolse la Bessarabia e la concessa la paludosa Dobruscia. Re Karol si dà allora a rinforzar più solidamente la compagnia militare ad a creare dal nulla un'armata. Oggi la Romania pesa nella politica dell'Oriente in modo tale che ne può all'occorrenza esser l'arbitra.

Non solo la Romania ha 240 mila uomini nell'esercito attivo nel quale il servizio è di 9 anni, due dei quali sotto le bandiere di fanteria e tre in cavalleria ed artiglieria; non solo una milizia di 130 mila uomini fa di riserva all'esercito attivo; non solo la territoriale conta altri 180 mila uomini; ma vi è una caratteristica che all'esercito rumeno è speciale. Esso è composto di due elementi. Il primo si compone degli analfabeti. Essi rimangono a reggimento per tutto il corso biennale. Il secondo, chiamato *shimburi*, riceve un'istruzione accelerata che dura poco, è rimandato a casa, ma lo si richiama settimanalmente in modo che si tenga al corrente coi non privilegiati commilitoni: è un premio all'istruzione, che si mantiene colà mentre in occidente si fa precisamente il contrario. Ecco come si utilizza il *shimburi*.

Ogni reggimento di fanteria si compone in tre battaglioni di uomini a servizio continuato e in un battaglione *shimburi*. Questo nelle armi a piedi, in quelle a cavallo nove reggimenti costano interamente di *shimburi*. Gli uomini vengono in caserma a primavera, vi rimangono novanta giorni. Poi, licenziati, vanno per i fatti propri, ma nell'autunno si apre loro un altro periodo che è di 30 giorni, nel quale pigliano parte alle manovre annuali. Per tutti gli ulteriori otto anni nei quali sono iscritti all'esercito attivo sono chiamati a trenta giorni di presenza nelle armi, e sempre nelle circostanze delle grandi manovre. Vi è dunque, tanto per le armi a piedi quanto per quelle a cavallo, nell'esercito rumeno un'organica aristocratica fiorente in un tempo in cui tutte si sacrificano alla democrazia.

I comandi dei corpi d'esercito sono 4: a Craiova, a Bucaresti, Jassy e Galatz. Salvo quello di Bucaresti che comprende tre divisioni, gli altri sono formati su due. Ognuno corpo d'esercito consiste in due divisioni di fucilieri con un battaglione di cacciatori; dunque in totale 34 battaglioni: una brigata di milizia di otto battaglioni; una brigata di cavalleria, due reggimenti, un reggimento di artiglieria su dodici batterie di campagna. La proporzione tra fucili e cannoni è lungi dall'esser quella desiderabile. In Germania ciascun corpo d'esercito ha 144 bocche da fuoco cioè il doppio di quello che ne ha la Romania. I cannoni sono dell'ultimo modello Krupp come quelli dell'esercito ottomano. La cavalleria consta di 17 reggimenti; i destrieri si acquistano in Russia. Ma i cavalli da tiro in Ungheria. Sei reggimenti di cavalli sono lancieri e dal colore rosso dell'uniforme si chiamano *rosari*; gli altri 11 ussari sono detti *calarasi*. Tutti i *rosari*, e i due reggimenti di *calarasi*, formati esclusivamente di uomini a servizio continuato, sono formati in due divisioni di cavalleria indipendente, mentre i corpi di esercito hanno un reggimento *shimburi* e le rimonte di questi si fanno con cavalli indigeni.

L'educazione militare è universale in Romania. Non vi ha scuola dal cui programma manchi l'istruzione militare, più o meno sviluppata. Infatti essa incomincia quando il ragazzo raggiunge il decimo anno di età. Vi è qualche punto di contatto tra la educazione rumena e la giapponese. Si vede che collegio la storia si insegna col fatto, se non con le parole. Infatti la Dacia è stata la regione che servì di passaggio a tutte le migrazioni armate del settentrione. Vi passarono successivamente Goti, Unni, Avari, Pet-

poche varianti. L'atto poteva riguardare una famiglia di servi o una parte. Fortunatamente nelle consuetudini quando un servo era liberato da un padrone rimaneva libero anche dagli altri. Ecco il motivo di taluni ritardi all'atto per il necessario, o per lo meno opportuno, accordo fra le parti. Non mancano le arcaiche nella nomenclatura. Atti di manumissione sono ricordati in memoria del 823 e si devono ritenere in data anteriore certamente. Verso metà del secolo 15° non ci sono veri uomini di masnada in Friuli. Era passato il 1420. Del resto, cambiando forme, i servi rustici si hanno anche ora, modificata la condizioni della schiavitù, coll'introduzione di sostanziali modificazioni largamente già compiute fra noi.

conegli e Bulgari. Ogni distretto scolastico ha un personale militare che insegna ai ragazzi l'esercizio durante quattro ore per settimana. Nelle scuole medie, oltre all'esercizio militare, vi è anche una serie di conferenze sull'esercizio nazionale o su quelli forestieri. Più innanzi ancora nei corsi scolastici, vi sono tiri a bersaglio contemporaneamente alle scuole di compagnia e di battaglioni. Di guida che quando le leve raggiungono il reggimento, sono già militarmente disonate e gli ufficiali non hanno troppa fatica da fare.

Due scuole una a Craiova, l'altra a Jassy sono istituite per la formazione dei candidati al rango di ufficiale. I figli di militari hanno diritto a frequentarle a partire al 4° anno senza pagare nessuna reita; gli altri ne pagano una di 500 lire annue. Il corso è di tre anni, trascorsi i quali, e dietro esame i giovani vanno al collegio dei cadetti a Bucaresti, ove esistono corsi biennali, sia per i futuri sottotenenti di artiglieria, sia per i loro confratelli di fanteria. I giovani borghesi dopo severo esame e i sottufficiali meritevoli, sono ammessi a seguire questo corso biennale come esteri per un anno trascorso il quale son versati in fanteria. Ma i sottufficiali per pigliar parte a questo corso non debbono aver oltrepassato l'anno ventesimo sotto.

AUSTRIA-UNGARIA

Già più di 100 mila uomini sono ammassati lungo il Danubio e la Drina per esser pronti in caso di ostilità con la Serbia. Altri 100 mila sono scaglionati nelle dipendenze dei corpi di esercito di Hermanstadt, Temesvar, Gratz e Agram. I due eserciti di Austria e di Ungheria sono l'uno dall'altro indipendenti, quantunque abbiano comune il Ministero (Reichs Kriegsministerium), per quanto riguarda l'esercito attivo in Austria e in Ungheria. Ma la *Landwehr* che è la riserva ha ministri suoi nel due paesi della monarchia duale.

V'è dunque un ministro austriaco della difesa in Vienna ed un ministro ungherese della difesa di Budapest. Ai 110 reggimenti di fucilieri, ai 27 battaglioni di cacciatori, ai 42 reggimenti di cavalleria ed alle 240 batterie di campagna, 18 di montagna e 45 di obici che compongono l'esercito attivo le due *Landwehrs* versano: l'Austria 115 battaglioni e 6 reggimenti di cavalli, l'Ungheria 94 battaglioni e 10 reggimenti di cavalli. In sussidio della fucileria l'Austria Ungheria ha pure preparato numerosi riparti di mitragliatrici e di cannoni Maxim. Tra le forze dell'Impero-Reame va annoverata la ricchezza di cavalli addestrati per sella e per tiro, un'industria metallurgica notevole di attrezzi militari. La Bosnia-Erzegovina fornisce all'esercito 4 reggimenti, dei quali un solo battaglione per reggimento ha stanza nelle due regioni ove sono rinchiusi i loro quartieri generali sono a Vienna, Gratz, Temesvar e Budapest. Alle forze campali di Austria Ungheria, Bulgaria e Romania servono di sussidio quelle delle loro marine fluviali di cui qualche tempo addietro ho fatto cenno qui.

Jack la Bollina.

I tatti più salienti

Perchè tutti i popoli vadano tra loro d'accordo

L'entente universale annovera al suo attivo nell'anno trascorso i seguenti fatti capitali:

Convenzioni nazionali circa il mare del Nord ed il Baltico. Accordo anglo-russo, nippo-americano, franco-giapponese ed italo-russo.

Gli Stati Uniti hanno concluso 12 trattati arbitrati.

La convenzione arbitrale franco-italiana è stata rinnovata per 5 anni; similmente la Franca e l'Inghilterra hanno rinnovato la loro convenzione per la stessa durata.

La Federazione delle Americhe è stata accresciuta dalla fondazione a Washington dell'ufficio della 22 Repubbliche e dei funzionamenti dei trimestri arbitrati dell'America centrale.

Si è detto « passato il 1420 » perchè cooperarono alla liberazione dei servi le istituzioni consegnate alla dedizione dei vari comuni alla Repubblica Veneta, e sorvegliano le associazioni delle arti e mestieri con buoni ordinamenti. In Friuli durò pur troppo a lungo la servitù poiché durò il feudalesimo e la potenza dei signori. Il patriarcato — spesso in possesso e torbide condizioni — fu pure uno stato feudale. Le ottime idee del Cristianesimo erano impedito in pratica dallo stato ecclesiastico avverso a novità, inclinato a conservare i vecchi organismi per quanto logori.

con sede a Cartagine il quale ultimo ha reso la sua prima sentenza in favore del Salvador, contro le pretese dell'Elonduras e del Nicaragua.

A Londra, i pacifisti riuniti in congresso privato sono stati ufficialmente ricevuti dai sovrani e dai poteri pubblici.

L'Italia e l'Inghilterra hanno delimitato amichevolmente le frontiere dei loro possedimenti dell'est africano; la Francia e l'Inghilterra hanno fatto altrettanto all'ovest dell'Africa.

Delle conferenze ufficiali internazionali ebbero luogo a Londra, a Bruxelles, a Berlino per il regolamento di diverse questioni del diritto delle genti.

Due grandi Stati, la Svezia e la Norvegia, si sono separati pacificamente e quasi senza violenza: la Turchia ha compiuto la sua rivoluzione entrando a far parte degli Stati civilizzati, tanto che da Westminster, il più antico Parlamento del mondo, hanno potuto essere inviate felicitazioni alla Camera neonata. Il Parlamento del Bosforo è presieduto da Ahmed Riza Bey, il patriotta esule per tanti anni.

X

Due veterani delle lotte pacifiche ricevero meritalmente il premio Nobel della Pace: uno svedese K. P. Arnoldson che diffuse le idee dell'arbitrato e scrisse il libro « Pax mundi »; e Fred Bayer, antico ufficiale danese, che fondò la « Società della Pace » di Danimarca nel 1887, la conferenza scandiavo-interparlamentare nel 1907, e fu il promotore dell'ufficio della Pace di Berna, e ne fu dal 1891 al 1908 il presidente. Fred Bayer fece sempre parte della Conferenza interparlamentare universale. Grazie ai suoi sforzi gli Stati scandinavi sovvenzionano le diverse organizzazioni pacifiche internazionali.

La Columbia ha riannodato le sue relazioni collo Stato di Panama, che se ne era separato. Tra il Perù e gli Stati Uniti si è conclusa una nuova convenzione arbitrale. Il Belgio e la Francia s'intendono su certi punti controversi delle frontiere congolensi; i territori del Mazoubé spettano al Belgio, l'isola di Eoemo neutralizzata rimane alla Francia, che si è riservata il diritto di prelazione in caso di abbandono dello Stato del Congo.

La Svizzera ha approvato la convenzione monetaria dell'Unione latina. Prossimamente dovrà essere firmato un accomodamento fra la Germania e il Giappone, simile a quello tra gli Stati Uniti e la Francia.

L'anno 1908 è stato quello della conquista dell'aria, che stringerà i legami fra i popoli, evitando i danni delle guerre.

Nel terzo centenario dell'Università di Oviedo, si sono tenute conferenze per la estensione spagnola. Una lega franco-ottomana è stata fondata a Parigi sotto la presidenza di Dubief.

Uscirà in quest'anno un giornale pacifista internazionale, la cui direzione risiede a Bruxelles, e che sarà simultaneamente in tutte le capitali di Europa, a New York ed a Tokio. Per secondare gli sforzi del partito pacifista, in Francia si fa propaganda in occasione delle elezioni senatoriali della Senna in favore delle candidature pacifiste.

X

La catastrofe di Messina e di Reggio ha poi mostrato quanto stretti siano i legami della solidarietà umana.

Del resto in questo primo bimestre del 1909 l'entente universale prodotta anche di meglio.

Ricordiamo che la cronaca: il trattato di arbitrato tra gli Stati Uniti e l'Uruguay (10 gennaio); l'accordo dell'atto di Algeiras (9 febbraio); la convenzione cino-portoghese per la delimitazione della frontiera per il possedimento di Macao, e le cui pratiche erano incominciate nel 1897 (12 febbraio). Ciò senza contare gli accordi tra l'Austria-Ungheria e Turchia e tra l'Ungheria e Turchia in merito ai confini balcanici e che per quanto ancora non definitivi, sono tuttavia d'immimente soluzione.

X

si adoperarono perchè la domanda non fosse accolta, e si ebbero provvedimenti restrittivi, autorizzando le rivendicazioni alla spicciolata includendo una anticipata promessa di assoluzione e di vittoria. La servitù di masnada è spenta.

Numerosi, notevoli, importanti i regesti che completano il volume del nostro carissimo e valente autore, il Battistella.

FINE.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Il dovere degli impiegati

Nell'ora grigia che attraversa la vuota e povera vita politica italiana, mentre la stampa che raccoglie l'opinione di tutti i partiti pubblica ai quattro venti la bancarotta dell'alta burocrazia militare e civile, la classe degli impiegati, che rappresenta una viva intelligenza parziale, manifestazione del movimento produttivo e democratico, deve sentire il dovere, che è anche un forte diritto d'intervento compatta nelle prossime elezioni generali a difesa di un grande ideale concentrato in un vasto programma di rivendicazione, qual'è il programma della democrazia.

Ogni impiegato conosce i nomi di quei deputati avari e telegrafisti che votarono la legge sullo stato giuridico degli impiegati, che viene a negare ogni libertà di associazione, di pensiero, di critica e di controllo.

Votare per essi significa tradire la propria causa, quella di tutta la classe degli impiegati.

Quella legge — capestro — venne imposta dalla coalizione reazionaria della Camera dei deputati contro la volontà di tutti gli impiegati ed in seguito alterata quando si dovette colpire l'on. Campanozzi e poi il Biachi.

Col ricordo di queste vittime della reazione clericale, gli impiegati d'Italia devono pensare, pensare bene ed agire meglio.

Le elezioni generali sono vicine, ogni impiegato deve fare il suo dovere di cittadino libero e di uomo onestamente votando contro la perniciosa e disastrosa dittatura giolittiana.

Confusi coi lavoratori del braccio, unendosi alle sane ed energiche forze della democrazia del paese, gli impiegati compiranno certo tutto intero il loro dovere!

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

Caso medievale

PAULARO, 19 - Sono otto giorni che la nostra strada con Tolmezzo è ostruita dalla neve. Ciò è senza precedenti. La posta pedonale non va e viene quando può e vuole.

Qualche ingenuo (in montagna ve ne sono ancora) si è lamentato di questo stato di cose e i furbi ridevano sotto i baffi. Infatti con chi prendersela. Sincero non c'è. Gli assessori sono ammalati, indisposti, affaccendati e nella loro cervice hanno ben altri pensieri.

Il signor Commissario di Tolmezzo non potrebbe tirare le orecchie a chi se lo merita?

Banca Popolare - Vegliane

CIVIDALE, 19 - La rispettabile Banca Popolare Cividalese di Credito, nella seduta del 17 corr. ha destinato le seguenti beneficenze: Congregazione di Carità lire 50, Patronato Scolastico 50, Giardino infantile 50, Fondi pensioni Società Operaia 50, Teatro, fondo per l'Opera 100.

Oltre a questa fece due beneficenze private ed altri assegni.

Anche questo Istituto di Credito in brevi anni si è fatto un nome ed ha esteso le sue operazioni in tutto il vasto Mandamento.

Domani, finalmente, avrà luogo l'annunciate Vegliane. Il teatro è preparato decorosamente ad opera dei Ristori, Disolotti e Varro, due giovani artisti ricchi d'ingegno e di buona volontà.

Il palcone per l'orchestra (sessanta professori) è pure allestito, e non manca, per così dire, che il *colocito* del buon Miani, per dar fuoco alle centinaia di beccati di gaz, e di altre tuccerne.

In quanto alle sorprese, acqua in bocca, com'è giungente il manifesto.

Consiglio Comunale - Ballo popolare at "Giardino", e Vegliane al "Modena"

PALMANOVA, 19 - Ecco il testo degli argomenti discussi ed approvati dal nostro Consiglio Comunale nella seduta segreta dell'altro ieri:

1. Comunicazione dell'ordinanza della Giunta Provinciale Amministrativa in ordine ad aumento d'indennità a favore dell'Ufficio sanitario. E l'aumento viene approvato nella misura di lire 200 (da L. 200, a L. 400) di uniformità ai pareri espressi dal Consiglio provinciale sanitario e dalla G. P. A.

2. Liquidazione di specifica a favore del sig. Enrico ing. Cudugnano per onorari e spese dipendenti dal progetto di adattamento del Palazzo del Comune. Liquidata in L. 3193 viene approvata in L. 2900.

3. Liquidazione di specifica a favore del signor Leonardo Feruglio per la

5 - APPENDICE DEL « PAESE »

Le servitù di masnada

(in relazione all'Espresso del 16 febbraio 1909)
L'emancipazione era soprattutto una questione sociale economica, una questione morale. La manumissione era un nuovo battesimo che redimeva il servo dal doloroso obbrobrio.
Nell'atto di manumissione si nominavano i procuratori (*quaci*) che dovevano presentare il manumesso alla Chiesa. — Il manumesso si conduceva tre volte intorno all'altare quindi prestava giuramento di fedeltà alla Chiesa colle mani sull'Evangelio o sull'altare. Ne poteva mancare l'offerta o in candele, o in censo o denaro.
Le formule di presentazione hanno

UDINE

(Il telefono del PASSE porta il n. 2.11)

I funerali di G. B. D'Aronco

Le ultime onoranze tributate alla salma del compianto imprenditore Giov. Batt. D'Aronco sono riuscite di una imponenza veramente eccezionale, degna dell'oltretutto.

Già prima delle 13 una grande folla stazionava in Viale Duodo, ove abitava l'estinto, in attesa della mesta cerimonia funebre.

Si notavano persone di tutte le classi sociali dalle più ricche alle più povere. Alle 13 e mezza la folla disordinata prese a comparsi in corteo. In un lunghissimo solenne corteo, nel quale non mancò la rappresentazione dell'Istituto Tomadini, della Casa di Ricovero, del Ricreatorio G. Facci, della Società Operaia Generale con bandiera, e della Società di Mutuo Soccorso fra agenti di commercio e possidenza, pure con bandiera.

Di fare i nomi delle tante personalità spiccate della città che formavano il corteo non ci attendiamo per non cadere in inevitabili omissioni.

Il feretro era stato collocato sopra un carro di primo ordine tirato da quattro cavalli.

Su di esso posava una grandissima corona di fiori freschi ultimo pio dono della povera vedova dell'estinto.

Seguivano, portata a mano dal personale della ditta che porta il nome del defunto, altre ventisette belle e grandi corone di cui diamo qui l'elenco completo.

Il papà — Virginia e Quinto — Il fratello Raimondo — I cognati Del Negro e Raimondi — Isolina e Adelaide — Boppi e Luigia Bertuzzi — Pietro, Irene e Cecilia — Leonora e Teresina — Marcellini, Sierbi, Quarina — Famiglia Cesco — Laboratorie cementi — Falegnami e Fabbri — Muratori e Manovali — Lucchella Giovanni — Famiglia Luvisoni — Famiglia Pauluzzi — Bertolo Cappellari e C. — Giuseppe Mazzaro — Zii e cugini Gilberti — Impresa Tonini — Italia Gilberti — Famiglia Gross — Famiglia G. Taddio — Famiglia Drusini — Famiglia Chiurlo — Anna e Pietro Fantoni.

I cordoni del carro erano portati dal Sindaco comm. Piccile, dal cav. Leonardo Rizzani, dall'ing. Polverosi, dal cav. Luigi Barbieri e dal rag. Ettore Drusini.

Il carro era seguito immediatamente dai congiunti dell'estinto; cognati Raimondi, Del Negro ed altri.

Il numero delle torce era infinito. Il corteo sempre sfilando fra due filissime ai di popolo percorse il Viale Duodo, ultrapassò Porta Venezia e per Via Foscolta giunse alla Chiesa di San Nicolò, ove alla salma furono tributati gli estremi uffici religiosi.

Terminata la cerimonia delle esequie il corteo si ricompose e s'avviò verso il Cimitero, sempre numerosissimo e fiancheggiato dalla folla riverente che accorreva da tutte le parti ad assistere alla mesta afflitta.

Sul piazzale di Porta Venezia il corteo scese e il cav. Rizzani con voce roca tremula dalla intima sincera commozione che lo pervadeva, pronunciò le seguenti bellissime parole di necrologio:

Signori! La morte di Tita D'Aronco, è una nuova sciagura che colpisce e strazia tante benemerate famiglie, tanti amici... e lo prova questa grave, sincera manifestazione di cordoglio, che, speriamo, possa in qualche modo lenire almeno in parte, il dolore acerbo di tanti che piangono l'imatura perdita del nostro buon Tita!

Il destino col rapire tanto amico, fu veramente crudele: inquantochè tanta iattura, tanto strazio, non lo meritavano certo la povera desolata Vedova, non i disgraziati figli... non il venerato papà, non i congiunti... non infine noi, che troppo spesso siamo chiamati a dare l'addio da amici tanto cari, tanto amati.

Parlare delle doti del nostro defunto, è compito facile, perchè basta dire che la Sua vita attiva di forte ed onesto lavoratore, fu consacrata sempre e tutta, per il bene di tutto e di tutti.

Cuore aperto ad ogni generosità. Esso seppe in dai Suoi primi anni, accaparrarsi l'imitata stima ed affetto di tutti; ed io ch'ebbi la fortuna di averlo per tanti anni socio in ardite imprese, ebbi campo meglio, forse di qualunque, di conoscere il Suo cuore, il Suo carattere, la Sua capacità.

Buono fra i buoni, lui segnava sempre pace e concordia, in tutto ed in tutti; e mi ricordo il Suo entusiasmo, quando un quarto di secolo fa, scrivammo con comune lavoro, approfittando di fortunata combinazione, a riunire assieme in patto di sana e solida amicizia e colleganza, i nostri poveri vecchi, dei quali è unico superstito il benemerito e venerato Girolamo D'Aronco, disgraziato Papà del nostro Tita!

povero padre... ed il povero fratello Quinto!... Ed ora, o Tita, anche a nome di tutti i colleghi, abbi l'ultimo saluto, l'ultimo vale, ed abbi impareggiabile amico, lo speciale saluto che l'invia chi non dimenticherà le Tue miti e dolci sembianze... Addio!

L'avv. Drusini con elevata e commossa parola ricorda la vecchia amicizia che lo legava all'estinto.

Dice che la scomparsa di G. B. D'Aronco non è giunta improvvisa, ma era nel cuore di tutti, fin da quando l'adorata consorte lo accompagnava nei viaggi di cura ed egli si confortava nell'illusione di riacquistare la perduta salute.

Ricorda il lungo tempo da lui passato nella speranza di vivere in mezzo all'affetto della sua famiglia ed alla vita attiva del suo lavoratorio.

Esalta la grande bontà del povero defunto, che aiutava tutte le miserie senza apparenza e senza rumore. Dice che quella bontà resisteva ad ogni prova, anche quando nelle contingenze del movimento operaio, egli conservava lo spirito equanime, senza mai volere né vendette né asti.

Ha una parola commovente per i figli ancora immaturi, per la consorte afflittissima, per il vecchio padre che ignora ancora la morte del figlio, ed è certo che anche tutti gli amici avranno il ricordo del buon Tita sempre vivo nel cuore.

Segui da ultimo il cognato del defunto sig. Raimondi, il quale dopo aver rivolto l'estremo saluto all'estinto, ringraziò tutti i presenti della loro spontanea partecipazione al lutto dell'adorato sua famiglia.

Finiti i discorsi la salma proseguì lentamente alla volta del Cimitero per essere deposta nel mausoleo di famiglia.

Agli addolorati congiunti del povero Estinto noi rinnoviamo le più sincere condoglianze.

Deliberazioni di Giunta (Seduta del 19 febbraio 1909)

Apertura domenicale dei negozi — Vista la domanda presentata oggi da alcuni negozianti a fine di ottenere la revoca del provvedimento col quale fu concessa, fermo il divieto del lavoro dei salariati, l'apertura domenicale dei negozi, ha disposto la pubblicazione per 15 giorni della domanda, a termini di legge, all'albo protorio, ed ha interessato il sig. Sindaco, e l'Asses. Della Schiava a convocare i rappresentanti dei richiedenti attuali, degli esercenti che chiesero ed ottennero l'apertura durante 5 ore antim. nelle domeniche, e degli agenti di negozio, a fine di poter decidere in merito dopo conosciute le ragioni dei vari interrogati.

Decorazione dei candelabri di Piazza V. E. — Ha deliberato di sottoporre al Cons. Com. l'approvazione della spesa per la decorazione dei candelabri di Piazza V. E.

Acquisto di una pompa a vapore — Ha deliberato di sottoporre al prossimo Consiglio la proposta di acquisto di una pompa a vapore per estinzione incendi della ditta Mernywiather di Londra, giusta la proposta della speciale commissione incaricata dell'esame delle offerte delle varie case.

Approvazione preventivo 1909 dell'Ospedale C. — Preso in esame il bil. preventivo 1909 dell'Ospedale Civile, ha deliberato di proporre l'approvazione come presentato al Cons. Com.

Tonente accusato di prevaricazione — Ieri dinanzi al Tribunale Militare di Venezia è cominciato il processo a carico di Piazzesi Andrea d'anni 35, nato a Lari (Fisa), tenente nel 24 reggimento cavaleggeri «Veneziana» di stanza a Udine.

Il Piazzesi deve rispondere del reato di prevaricazione, perchè quale aiutante maggiore in distacco a Palmanova (Udine) non avrebbe versato L. 1900, che costituivano il fondo di cassa del Reggimento.

Il processo continuerà oggi.

Fiori d'arancia — Oggi a Pordenone seguiranno le nozze fra l'egregio signor Clemente Clemencig, e la avvenente signorina Elisa Diener, figlia del direttore del Cottonificio Amman di Fiume. Auguri di felicità.

Trattamento alla «Scuola e Famiglia», — Lunedì e martedì p. v. alle ore 13, nei locali di S. Domenico avrà luogo un trattamento di divertimento. Si rappresenterà: «Gino e Mimi» operetta in tre atti.

Parole di Corina Testi; musica di Luigi Salina.

PROGRAMMA musicale da eseguirsi domani 21 febbraio in piazza V. E. dalle ore 11 alle 12:30:

- 1. Marcia «Primavera Scapigliata» Strauss — 2. Sinfonia «Marta» Flo- tow — 3. Danza delle Ore «La Gioconda» Ponchielli — 4. Valzer Spagnolo «Segovia» Latour — 5. Pot Pourri «Madama Angot» Lecoq — 6. Polka, Nuti.

Benevolenza — La Banca Popolare Friulana, la Banca Cooperativa Udinese, in occasione della ripartizione degli utili, elargiranno lire cento ciascuna alla «Scuola e famiglia». La Presidenza sentitamente ringrazia.

CARNOVALE

Veglionissimo degli studenti
Ricordiamo che questa sera ha luogo al « Sociale » il veglionissimo annuale degli studenti patronato dalle datte udinesi.

Gradiamo inutile raccomandarlo e fare pronostici di buona riuscita.

Teatro Minerva
Domani, domenica, al Minerva si terrà il consueto veglione domenicale mascherato. Balliamo, balliamo e balliamo che la puzza carnavalesca è agli estremi.

Festa dei fiori
Lunedì pure al Minerva avrà luogo la tradizionale *cavalchina* o Festa dei fiori che da tanti anni richiama per l'occasione molti provinciali amatori di Terziore nei nostri Teatri.

Sala Cecchini
Alla Sala Cecchini domani ballo pubblico dalle quattro del pomeriggio alle due dopo mezzanotte.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1909 — Tip. M. Barluoco.

Un male traditore

L'affezione ai reni non sarebbe così fatale se non colpisce così dissimulatamente. Il male fa progressi prima che ce ne accorga; ecco il grande pericolo. Si può stare ammalati per degli anni senza essere obbligati di tenere il letto e non sospettare mai che i reni possano essere la causa delle notti insonni, della debolezza di schiena, del gonfiore degli occhi, o dei disturbi urinari. Perciò al minimo segno di irregolarità nella vostra salute provate subito le *Pillole Forster* per i Reni, rimedio speciale per questi organi. Al solito non si annette alcuna importanza ai sintomi come il mal di schiena, battiti del cuore irregolari, reumatismi, vertigini, brividi, sudori; ma è un errore poiché non vi è sintomo di affezione ai Reni che sia privo di importanza. Essi provano semplicemente che i vostri reni non estraggono dal vostro sangue le impurità ed i veleni di cui è carico, e ciò è causa di molte malattie.

Se trascurate di curare un disordine qualunque nei reni; ciò condurrà forzatamente ad una malattia più o meno fatale come il Diabete, il mal di Bright o Nefrite, i calcoli nella vescica, l'idropisia; poiché i reni affetti non possono mai ristabilirsi da loro e soltanto la vera *Pillola Forster* per i Reni possono arrecare loro l'aiuto di cui necessitano. Esse sono preparate con prodotti assolutamente puri, non agiscono sugli intestini, ma semplicemente sui reni e sulla vescica ridonando loro la forza necessaria per compiere convenientemente il loro grande lavoro di depurazione del sangue. Esse correggono le irregolarità dell'apparato urinario, guariscono la causa dei reumatismi, del mal di schiena, della sciatica, della nevralgia, dei vizi del sangue, gonfiore delle gambe, dei piedi o dei malleoli, della gotta, insomma di tutte le malattie provenienti dalla debolezza o cattivo stato dei reni. La guarigione sono permanenti poiché le *Pillole Forster* per i Reni combattono la causa e non gli effetti.

Le *Pillole Forster* per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Angelo Fabris & Comp. Via Mercatovecchio in Udine, al prezzo di Lire Tre e cinquanta centesimi la scatola e Lire diciannove per 8 scatole ovvero si possono avere franco per posta indirizzando le richieste col relativo importo al Signor C. Giorgio, Specialista Forster, Via Cappuccino, 19, Milano.

Ringraziamento
La famiglia D'Aronco profondamente commossa per le onoranze tributate al suo caro

TITA

ringrazia di cuore quanti, in vario modo, concorsero ad attestare cordoglio. Speciale riconoscenza sente di dovere al dottori Ugo Chiaruttini e Bertuzzi che tanto amorosamente assistettero l'anatissimo estinto; ed agli amici cav. Leonardo Rizzani ed avv. Emilio Drusini, che si compiacquero ricordarne le doti. Chiedo venia delle involontarie omissioni.

Questa mattina spirava dopo breve malattia

Domenica ved. Venier

d'anni 87
I figli Giusto e Giovanni, le figlie Cecilia e Teresa, i nipoti e parenti tutti ne danno il mesto annuncio.

I funerali seguiranno domani domenica in Villasantina alle ore 10,30 ant. Villasantina 26 febbraio 1909.
Non si mandano partecipazioni personali.



15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

LONIGO Fiera di Cavalli Antica
DETTA DELLA MADONNA
dal 23 al 28 Marzo 1909
Grande Fiera Bovina il 28
Servizio gratuito per Anni ecc. — Commissioni militari. Concessionari Ferrovie. Spettacoli, Corse.



IL GATTO (Le Chat)

Sapone purissimo, vero Marseillais, il migliore, il più economico de La Grande Savonnerie
G. FERRIER & C. - Marseille

SI VENDE DAPERTUTTO
Esclusivo Rappresentante-Depositario CARLO FIORETTI - UDINE
Viale Stazione 19 (Casa Dorta)

CONCORDATI

Studio Rag. Vincenzo Comparesi
UDINE - Via della Posta - N. 42
Telefono 365 Pordenone, Corso Garibaldi, 9 Telefono 365

Chiedere programma che si spedisce gratis

ATTILA

Impareggiabile Bicicletta di lusso

LA CREAZIONE DEL 1909

(Modelli a viaggio da corsa)
AGNOLI DIANA & C. UDINE

Stabilimento Industriale Brevettato

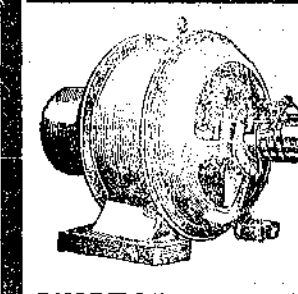
Pasquale Tremonti - Udine

(CASA FONDATA NEL 1858)
16 Medaglie d'oro — 2 Diplomi d'onore
Massima onorificanza all'Esposizione Internazionale di Milano 1906

Impianti completi di LATTERIE

DISTILLERIE

Lavorazione artistica del rame
Oggetti casalinghi per cucina ecc.



DEPOSITO MOTORI ELETTRICI MATERIALE

per impianti
di LUCE e FORZA

GIUSEPPE FERRARI di Eugenio - Udine

VIA DEI TEATRI, 8 - Telefono 2-74

SANTE DALLA VENEZIA

MICHELE SAMBUCCO
Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco

UDINE Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo)
Negozio Via Aquileia, N. 29
VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA

SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ
Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI
Si eseguono ELASTICI di qualunque misura
RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE
Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI
PREZZI DI FABBRICA

NEVRASTENIA e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO

(inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.).
Dott. G. SIGURINI

UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE
Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

CASA DI CURA

(Approvata col Decreto della R. Prefettura)
PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista.
Udine - VIA AQUILEIA - 88
Visite ogni giorno. Camera gratuite per ammalati poveri. Telefono 173

Psiche



ASSAGGIATELO I MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

PREMIATA CURA PRIMAVERILE
con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista
LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

50 PILLOLE FALCONE

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Uguale può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei dosetti e scoppie. Ecco il rimedio di chi è affetto di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiatura di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di Lire 3.20. Si spedisce franco di porto in tutto il Regno. Vendita in UDINE alla Farmacia ZULIANI.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO
IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Marzullini, Corbelli, Cesari, Marro, Baccetti, De Renzi, Donfigli, Vizzoli, Sciamanna, Toselli, Giacchi ecc. venuto da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 13 Maggio 1901
Egregio Signor Del Lupo,
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche o neuropatiche, raccolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.
Lettore troppo eloquente per commentarlo.

Padova, Gennaio 1900
Egregio Signor Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darlo questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.
P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviarmi un paio di flaconi.

Laboratorio Specialità Farmacologiche DEL LUPO - RICCIA (Mollae)
In UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS e CONESSATTI.

PRESERVATIVI
E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pecco ed affini per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima segretezza. Servizio Cassella postale N. 633 - Milano.

Zoccoli della premiata ditta (Atico) Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Polliciccia
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

Procure un nuovo amico al proprio giornale, sia corse cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Veni, Vidi, Vici

“Nuova Mondiale” (con orologio ecc.) è una macchina per cucire senza cucitura, guanti, solarpe, ecc. che lavora a mano, a costa e tratorato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perché noi stessi compriamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti e cataloghi che istruiscono e compiono i grandi vantaggi della “Nuova Mondiale”, (N. 5000 venduto in due anni) rivolgersi alla

MARCO BARDUSCO e MANUELI, Milano, Via S. M. Fulcorina, N. 3
Deposito di macchine “Lineari e Girocolari”, per calce e maglieria d'ogni genere, per uso famiglia e industria a prezzi senza concorrenza.
Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 300 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Via S. Calocero, 25 MILANO

PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA Medaglia d'Oro — Esposit. Inter. MILANO 1908

SPECIALITÀ RACCOMANDATE

Malattia della Pelle (Cura per tutti i casi di eczema, orticaria, ecc.)
Gotta (Cura per tutti i casi di gotta acuta e cronica)
Anemia (Cura per tutti i casi di anemia)
Morgan's Salsaparilla (Cura per tutti i casi di gotta)
Malattie d'Occhi (Cura per tutti i casi di malattie d'occhi)
Idrosalut (Cura per tutti i casi di idrosalut)
Calli (Cura per tutti i casi di calli)
L'Odontaskir (Cura per tutti i casi di odontalgia)

Gratia Catalogo Generale

MARCO BARDUSCO - Udine

Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta
Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici

Mercato dei valori
CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici del 13 Febbraio 1909

Rendita 3 75 0/10 netto	103.72
Rendita 3 1/2 0/10 (netto)	109.29
Rendita 3 0/10	73.50

AZIONI

Banca d'Italia	1286.25
Ferrovie Meridionali	662. —
Ferrovie Mediterranee	395.75
Società Veneta	201.25

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontelba	—
Meridionali	361.25
Mediterranee 4 0/10	505.75
Italiane 3 0/10	365. —
Credito com. e prov. 3 3/4 0/10	505. —

CARTELLE

Fondazioni Banca Italia 3 75 0/10	504.75
Cassa R. Milano 4 0/10	510.75
Cassa R. Milano 5 0/10	518.50
Istit. Ital. Roma 4 0/10	608.50
idem 4 1/2 0/10	517.50

CAMBII (chegge a vista)

Francia (oro)	100.87
Londra (sterline)	25.32
Germania (marchi)	128.43
Austria (corone)	105.52
Pietroburgo (rubli)	264.72
Rumania (lei)	98. —
Nuova York (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	22.77

Orario della Ferrovia
PARTENZE DA UDINE

per Pontelba: O. 6 — D. 7.35 — O. 10.85 — O. 16.44 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 6.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — 8.30 — D. 11.25 — O. 18.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 22.11
per Civitavecchia: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 19.8 — 18.16 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 16.11 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontelba: O. 7.41 — D. 11 — O. 18.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 22.08 — Direttivo 22.5.
da Cormons: O. 7.52 — D. 11.6 — O. 18.60 — D. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: O. 8.20 — D. 7.48 — O. 10.7 — 15.80 — D. 17.5 — 22.50.
da Civitavecchia: O. 7.40 — 9.41 — 12.55 — 18.07 — 18.57 — 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.50 (1) — 9.48 — 12.8 — 21.46.

1) A. B. Giorgio colabideana con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele
Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.25 11.55, 15.10, 19.45.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 12.07, 16.42, 20.17.
Partenze da S. Daniele: 6.55, 10.59, 15.55, 17.15.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.24, 12.80 15.07, 18.44.

NULLA
Vale le
PASTIGLIE VALDA
PER PRESERVARSI O PER GUARIRSI

Del Mali di Gola, Eucalidati, Grippa, Raffreddori di testa, Influenza, Catarrhi, Bronchiti, Ama, Emisema, ecc.

Questo nuovo rimedio, composto d'estratti di piante antisettici non utilizzati fino ad oggi, possiede un'efficacia veramente meravigliosa.

MA SOPRATTUTTO, DOMANDATE, ESIBITE
in tutte le Farmacie
"UNA SCATOLA DI YERE PASTIGLIE VALDA" al prezzo di L. 1.50 portante il nome VALDA e l'indirizzo del solo fabbricatore: H. Canonne, farmacista, 19, rue Réaumur, Parigi.

IN VENDITA
presso: Cantinai Girardi Berni Via Sordani, 3, Milano; e loro succursali a Roma, Napoli, Bari, anche presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

PIETRO ZORUTTI
POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 8.00. Trovati presso la Tipografia Editrice MARCO BARDUSCO - Udine

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Il callista Francesco Cogolo
estrapatore dei calli, munito di attrezzi medici, tiene il gabinetto in Via Savorgnan n. 18. Riceve dalle 9 alle 4 pm. di tutti i giorni.

AVVISO in quarta pagina a prezzi micidissimi.

STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, ovvero è

L'ENTEROCHENE Pavone

ELIXIR PURGATIVO

MASSIME ONORIFICENZE: Milano, Marsiglia, Roma, Londra, Firenze, Napoli e Madrid

Specialità della Premiata FARMACIA G. PAVONE

Napoli: VIA LUIGI MIRAGLIA, 1 e 2 (Via del Sole) VIA SAPIENZA, 5 (accanto al Politecnico) Succursale: VIA CORTE DI RUVO, 15 (accanto al Teatro Bellini) Deposito: VIA COSTANTINOPOLI, 33 a 35 (ang. Sapienza)

PREZZO: Una Bottiglia L. 2; per posta L. 2.50; 4 bott. L. 8 franco di porto.

OPUSCOLO GRATIS

Avvisi in IV pag. a prezzi miti